



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina
www.galugnano.it/noigiovani



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C.L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPD di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Noi Giovani

Anno XXXVI-Settembre/Ottobre 2023 nr.5

"Che ho da fare con te, o donna?" (Gv 2,4) di Don Giuseppe Renna

Che la Parola di Dio, Vangeli compresi, non debbano essere letti in chiave letterale lo sappiamo benissimo. La Sacra Scrittura, divinamente ispirata, per consegnarsi all'uomo adopera linguaggi, categorie mentali, immagini proprie del tempo in cui è stata scritta, o lentamente si è sedimentata. E per questo esegesi, lettura spirituale, attualizzazione, metodo storico-critico sono efficaci strumenti per cogliere il nucleo del messaggio che lo Spirito trasmette alla Chiesa. Ma ci sono passaggi e sfumature che, di primo acchito, ci mettono addirittura in crisi. Chi di noi non conosce il brano evangelico delle nozze di Cana, narrato nel cap. 2 del Vangelo di Giovanni. Pagina straordinaria, come del resto l'intero Quarto Evangelio, gravido di simbolismi e profondità teologiche da scandagliare. Una pagina presente nelle liturgie mariane, e molto scelta dai nubendi per la celebrazione delle nozze. Eppure, proprio in questa pagina è contenuta una frase pronunciata da

Gesù alquanto enigmatica, che sembra essere un vero pugno nello stomaco per l'ascoltatore. Maria, la madre di Gesù, era stata invitata ad una festa di nozze, ed insieme a Lei erano presenti alla festa anche Gesù con i discepoli. Perspicacia e sesto senso femminile, attenzione ed empatia muliebri, unica tra gli astanti, Maria si accorge di un che rischiava di rovinare la festa irrimediabilmente: le riserve di vino scarseggiano. Il vino è un elemento essenziale nelle lunghe celebrazioni nuziali ebraiche. Si può soprassedere sulla quantità e la qualità del cibo, ma il vino, simbolo di gioia e comunione, è il protagonista principale. Maria premurosamente fa presente la gravità della situazione a Gesù. In cuor suo è consapevole che Lui può salvare dall'imbarazzo l'ignara coppia. E Gesù esordisce con una battuta insolita ed apparentemente irritante: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora!". Parole che sembrano mandare in frantumi il clima di premura e con-



Donna, i principi della "carta" non restino sulla carta di Pierpaolo Verri

La donna riveste un ruolo centrale nella società. Si parla spesso di pari opportunità, un concetto che però non deve restare una frase fine a sé stessa ma deve essere un obiettivo da perseguire concretamente. Dal punto di vista legislativo, infatti, l'Italia è uno stato che garantisce l'equità dei diritti fra uomo e donna. E ciò lo si rinviene nella Costituzione, il testo normativo all'apice della gerarchia delle fonti del diritto dell'ordinamento nazionale. I principi sanciti dalla Carta costituzionale, tuttavia, non devono restare solo su

segue a pag. 2

Non è l'uomo a dover "inventare" un rapporto alla pari con la donna. E non è la donna a doverlo richiedere. Gianmarco Cesari

Non esiste pagina della storiografia moderna che non disegni il mondo a partire dal ruolo della donna.

Un ruolo per molto tempo posto ai margini, derubricato alla mera procreazione e al sostentamento morale e materiale della prole. Ancora oggi, alle soglie dell'ipermodernità, si discute di parità e uguaglianza, si afferma la sostanziale equiparazione tra uomo e donna,

segue a pag. 2

L'oggettificazione della donna di Giovanni Maio

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale [...] senza distinzione di sesso": questo è ciò che afferma l'articolo 3 della Costituzione. Tuttavia, se diamo un'occhiata alla società odierna diventa spontaneo domandarsi se sia davvero così. Sembra assurdo doversi porre una domanda del genere, in particolare modo se si pensa all'evoluzione della società negli ultimi cinquant'anni in ogni campo e in ogni settore. Nonostante ciò, il quesito diventa più che mai attuale se pensiamo che la donna non viene trattata ancora come "persona", soggetto di diritti uguali a quelli degli

segue a pag. 3

Donne - Nonostante i progressi raggiunti rimangono stereotipi negativi Andrea Calogiuri

Negli ultimi anni si è assistito ad un importante cambiamento nella posizione lavorativa delle donne. Da essere considerate casalinghe, le donne oggi sono sempre più presenti nel mondo del lavoro, ricoprendo ruoli di responsabilità e contribuendo in modo significativo all'economia di un paese. Con-

Segue a pag. 3

L'evoluzione femminile, un dato di fatto o la strada è ancora lunga? di Daniele Calogiuri

L'evoluzione femminile è un argomento di grande rilevanza e dibattito nella società odierna. Nel corso degli ultimi decenni, le donne hanno compiuto notevoli progressi in molte sfere della vita, conquistando diritti e opportunità che in passato erano negati loro. Tuttavia, nonostante i successi raggiun-

segue a pag. 3

Giovane mamma con in grembo sette mesi di vita: uccisi di Gioele Taurino

Vorremo tanto non parlare di questo argomento, perché ci piacerebbe non sentire mai più in televisione o in giro di violenza sulle donne e vorremmo non dover più leggere un articolo sul femminicidio, ma purtroppo la realtà è ben diversa; proprio pochi giorni fa è stata uccisa nel milanese Giulia

segue a pag. 3

Ruoli secondari per le donne. Ma è sempre vero? E Marie Curie, Rita Levi Montalcini, Malala Yousafzai ecc.? di Tommaso Tondo

Speso si sente dire che, nella nostra società le donne hanno avuto un ruolo secondario e poco rilevante allo sviluppo, tutto questo ovviamente non è vero, anzi, sono molte le donne che hanno contribuito in modo rilevante allo sviluppo della civiltà

segue a pag. 3

La donna e la scuola di Filippo Verri

Il dibattito sul diritto all'istruzione è sempre stato molto diffuso, in Italia e non solo.

Da sempre si è data importanza alla cultura, per secoli però è stata riservata soltanto agli uomini, in particolare modo a quelli ricchi, che avevano le pos-

segue a pag. 3

Papa Francesco - Il pensiero

Ogni violenza inferta alla donna è una profanazione di Dio, nato da donna. Dal corpo di una donna è arrivata la salvezza per l'umanità: da come trattiamo il corpo della donna comprendiamo il nostro livello di umanità.

In occasione della Giornata internazionale della donna

All'interno

Nuova possibile fonte di energia

Emma Dell'Anna-Lara Amodio.....pag.4

Donna oggi

Dott.ssa Marina Martina.....pag.5

Limone, usi e benefici

Naturopata Franca Liberatore.....pag.5

Sport- Andrea Bernardo.....pag.8

A proposito

La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo.

Giovanni 16, 21

dalla prima

"Che ho da fare con te, o donna?" (Gv 2,4)

fidenza instaurato da Maria. Suscettibilità per una richiesta fuori luogo? Assolutamente no, lo sguardo del Figlio è attento ai bisogni dell'uomo. Ridimensionamento, in chiave maschilista, del ruolo di Maria in quanto donna? Conoscendo Gesù sicuramente no. Lui aveva a cuore il mondo femminile, e lo esaltava, anche a costo di essere contro corrente in una società patriarcale: ascoltava le donne, le loro sofferenze, era attento alle loro richieste; aveva nel suo seguito un nutrito gruppo di donne; ai piedi della Croce erano presenti solo le donne; aveva affidato l'annuncio più importante della storia dell'umanità, quello della Resurrezione, agli occhi ed alle parole di una donna straordinaria, Maria di Magdala. Ed allora perché parole così enigmatiche? Ci vengono in aiuto i più esperti esegeti. Le nozze di Cana sono il racconto dell'Alleanza sponsale che Dio vuole stipulare con l'uomo in Cristo, suo Figlio. I veri sposi, mai citati per nome nel brano, sono proprio Gesù e Maria, l'Agnello ed il Nuovo Israele. Il vino che scarseggia è il simbolo dell'Antica Alleanza che deve cedere il passo alla Nuova Alleanza. L'acqua che diviene vino nuovo e migliore è il preludio dell'acqua e del sangue sgorganti sulla Croce dal costato aperto del Cristo, portatori di perdono e gioia nuova e senza fine. Ed allora perché tali parole? Nessun rimprovero: Gesù sottolinea per un attimo a Maria che l'ora definitiva della Croce e della Pasqua ancora non sono giunte, eppure la richiesta di Maria viene accolta in toto, perché il primo segno compiuto a Cana di Galilea è un po' il trailer, per usare il linguaggio cinematografico, di quella storia di salvezza ed amore che Gesù è venuto a portare a compimento. Ed il termine "donna" è tutt'altro che offensivo e misogino. In quel momento Maria, che intercedeva con tanta premura, è riconosciuta come la Donna nuova. Da madre terrena di Gesù, assume al ruolo di collaboratrice del Redentore per l'opera di salvezza. A Cana Maria è esaltata come la nuova Eva, vera Madre di tutti i viventi. Con la disobbedienza ed il peccato Eva ci ha consegnato solo morte, mentre Maria con il suo sì all'opera di Gesù ci ottiene la vita nuova ed eterna. Con il suo incitare i servi presenti in sala a fidarsi di Gesù ed accondiscendere alle sue richieste Maria assume al ruolo di modello e maestra di fede per la comunità del Nuovo Israele, la Chiesa. Lei è la vera Donna, perché attraverso questa Donna l'umanità può ritrovare la gioia e la vita nuova.

Don Giuseppe Renna

Otranto Basilica Cattedrale insediamento di S. Ecc. Mons. Francesco NERI

S. Ecc. Mons. Francesco NERI è il 75° Arcivescovo di Otranto, insediato ufficialmente il 17 giugno 2023 nell'ambito di una solenne celebrazione presso la grande Basilica Cattedrale che accoglie i resti dei SS Martiri idruntini. Trentatré Vescovi provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, un rappresentante della Chiesa cristiana-ortodossa, tutto il presbiterio diocesano, suore, tanti frati francescani, autorità civili e militari e molti fedeli hanno preso parte alla Liturgia durante la quale si è tenuta prima la suggestiva Ordinazione Episcopale di Padre Francesco con la consegna del Libro dei Vangeli, dell'anello sponsale nel dito anulare della mano destra e del Pastorale e poi l'ufficiale avvicendamento sulla Cattedra con S. Ecc. Mons. Donato Negro che lascia la guida della Diocesi dopo 23 anni, per raggiunti limiti di età.

Il nuovo Arcivescovo ha 64 anni, nato a Catanzaro è stato consigliere generale dell'Ordine di Frati Minori cappuccini, ordinato sacerdote nel 1991.

La nomina di padre Neri, s'inserisce nella scia di altri cappuccini arcivescovi di Otranto lungo l'antichissima storia della nostra Diocesi. Tra i diversi pastori francescani (Ofm) risultano anche tre cappuccini: Rocco Cocchia (1883-1887, nominato poi arcivescovo di Chieti), Salvatore Maria Bressi (1887-1890, poi deceduto) e Cornelio Sebastiano Cuccarollo, Arcivescovo di Otranto per oltre vent'anni, dal 1930 al 1952, poi dimessosi.

La prima immediata sensazione è di una persona umile che alla fine della celebrazione chiede a tutti di pregare per lui, empatica quando scende dall'altare e attraversa le navate per abbracciare e benedire i fedeli uscendo anche fuori sul sagrato dove era stato posizionato un maxi-schermo, simpatica quando ringrazia il Coro promettendo di diventare un loro follower, autentica quando sceglie di impugnare un Pastorale Vescovile in legno...

Sono 41 i Comuni della nostra Arcidiocesi e 15 Frazioni, attendiamo

impazienti Monsignor Arcivescovo a Galugnano per raccontare con Don Giuseppe della nostra dinamica "piccola" Parrocchia.



In finem dilexit eos

Emanuele Dell'Anna

dalla prima

Donna, i principi della "Carta" non restino sulla carta

carta, per l'appunto. Bensi è necessario che vengano messi concretamente in atto, di modo che possano trovare riscontro nella realtà. È opportuno infatti rimuovere le barriere rimaste che impediscono che tale uguaglianza sia effettiva, laddove vi siano ostacoli alla stessa. Ciò è necessario in primo luogo in relazione al tema del lavoro. Prevede l'art. 37 della Costituzione che "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione". La norma è piuttosto chiara nel sancire gli stessi diritti e la stessa retribuzione fra i lavoratori e le lavoratrici. È un passo decisivo che dimostra come già in epoca passata (la costituzione è entrata in vigore nel 1948) lo Stato sentisse la necessità e la sensibilità di segnare un punto di rottura con retaggi del passato che vedevano disparità fra i sessi. L'obiettivo odierno è far sì che i principi di quella che è stata definita in maniera celebre come la Costituzione più bella del mondo possano trovare sempre concreta applicazione.

Pierpaolo Verri

dalla prima

Non è l'uomo a dover "inventare" un rapporto alla pari con la donna. E non è la donna a doverlo richiedere.

si alimenta l'incontro e si disarmo lo scontro di genere.

Se ne parla, appunto, ma ribaltando il piano della discussione su quello della concretezza (il vero banco di prova di qualsiasi velleità), assistiamo ancora oggi a delegittimazioni dell'identità femminile, a sterili e puerili prove di forza o a incongrue resistenze.

Non di rado, la donna è intesa quale "materiale di scarto". (Lo afferma Papa Francesco, il quale pone particolare risalto alla forza determinante delle donne nella storia umana, e alla "specificità insostituibile del contributo femminile al bene comune").

Se proprio volessimo risalire all'origine del mondo, potremmo notare che sin dall'inizio all'uomo e alla donna sono riconosciute "l'assoluta parità nella dignità e la reciprocità nella relazione interpersonale". Ecco, in queste parole, (tratte da "Donne della fede" di Padre Bruno Forte), è chiaro il cortocircuito che ha pervaso e che continua a pervadere da millenni la storia umana.

Non è l'uomo a dover "inventare" un rapporto alla pari con la donna. E non è la donna a doverlo richiedere.

L'assoluto ed egualitario incastro tra uomo e donna, preesiste a qualsiasi logica meramente umana, a qualsiasi bieco e contorto idealismo egemonico.

Pertanto, se è giusto che l'incontro affondi le proprie radici nella diversità, questa "non deve mai sfociare nella disuguaglianza, ma piuttosto in una grata e reciproca accoglienza....."(Papa Francesco).

Gianmarco Cesari

dalla prima

L'oggettificazione della donna

uomini, ma sempre più spesso come "oggetto". Il corpo non è una cosa perché non è un oggetto. Non si può tenere in mano, non si può possedere, anche se nella fantasia degli uomini questo pensiero sfiora la mente più volte al giorno. Ma il corpo non è un dono che può essere offerto in regalo, né tantomeno può essere brutalmente preteso o requisito. Con il termine oggettificazione del corpo ci riferiamo a quel fenomeno che vede l'essere umano svuotato della sua soggettività e viene dunque visto come qualcosa di materiale: un corpo da guardare, utilizzare e possedere per soddisfare impulsi e desideri sessuali. Uomini e ragazzi devono capirlo perché i comportamenti e gli atteggiamenti che riducono le donne a mero oggetto non possono più essere giustificati. Perché sono loro i colpevoli di molteplici traumi ai danni dell'universo femminile. In passato la donna era costretta a rimanere in casa per svolgere le mansioni domestiche e badare ad i figli mentre l'uomo poteva lavorare e dirigere il mondo. Le donne non avevano nessun potere e molti diritti, come l'accesso al voto e a determinati lavori, erano negati, insomma, un mondo rivolto verso il maschilismo in cui la donna era solo un oggetto. Ancora oggi, nonostante l'evoluzione ed il progresso della società, il tema della donna oggetto è un elemento di forte discussione nell'ambito dei diritti dell'uomo. E' ovvio quindi che al giorno d'oggi siano ancora numerosi i casi di donna oggetto e di violenza sulle donne. Alla base di ogni azione violenta nei confronti di una donna, c'è una errata concezione del rapporto con essa da parte dell'uomo, fatta di un mancato rispetto, di impulsività e di abitudine legata a tradizioni famigliari. Per fortuna oggi si ha uguaglianza di diritti e dignità sociale grazie all'articolo 3 della costituzione che tutela tutti i cittadini senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Però, nonostante ciò, la donna è ancora strumento di gratificazione e l'uomo tende a calpestare la sua dignità sminuendone le virtù e degradando il suo essere. I mass media utilizzano il corpo delle donne per fare pubblicità. Sorriso, sguardo attraente, perfezione estetica e sensualità erano le uniche prerogative richieste ad una donna per entrare nel mondo dello spettacolo. Sono corpi svuotati da ogni contenuto: l'aspetto estetico viene considerato un "valore sociale" ed una ragazza viene socializzata fin da subito a misurare la propria autostima in base al suo aspetto fisico. La teoria dell'oggettificazione ipotizza che la percezione della donna sia influenzata, in entrambi i generi, dalla continua esposizione del corpo femminile come oggetto adibito all'uso sessuale altrui, piuttosto che come individuo capace di prendere iniziative autonome. La donna, trattata come oggetto, soddisfa la vista degli uomini e in loro crea piacere. I mass media lo fanno, così hanno sfruttato questa immagine nella comunicazione visiva, nel giornalismo e nella televisione. E lo fanno pure quelli che si indignano del fatto che una donna non accetti fischi e complimenti per strada che non fanno che scivolare nei soliti luoghi comuni: la donna in funzione dell'uomo, la donna oggetto della sessualità, la donna emblema della passività. La donna scompare come soggetto: si annullano i suoi desideri e, spesso, il suo aspetto fisico viene associato ad oggetti inanimati, riducendo la sua identità a porzioni di corpo.

Giovanni Maio

dalla prima

Donne - Nonostante i progressi rimangono stereotipi negativi

siderando soltanto il secolo scorso ci rendiamo conto che le donne avevano un accesso limitato al mondo del lavoro a causa di aspettative sociali e delle limitazioni legali. Venivano spesso soggette ad una discriminazione salariale significativa rispetto agli uomini. L'idea diffusa era che il lavoro delle donne fosse di minor valore rispetto a quello degli uomini. Ad oggi sono stati raggiunti importanti progressi nella promozione dell'uguaglianza nel mondo del lavoro. Le leggi antidiscriminazione nelle occasioni lavorative sono state diffuse in molti paesi. Le donne hanno iniziato ad accedere a una varietà più ampia di carriere, con una maggiore rappresentanza in settori una volta dominati dagli uomini. In molti paesi, le donne sono diventate parte integrante della forza lavoro e ricoprono importanti posizioni in molte aziende e organizzazioni. Tuttavia, nonostante i progressi raggiunti è innegabile che ancora oggi rimangono stereotipi di genere che tendono a confinare le donne a ruoli e mansioni tradizionalmente femminili, quali la cura della famiglia e della casa. Questa mentalità rappresenta un ostacolo per le donne che desiderano realizzarsi professionalmente. Difatti anche la conciliazione tra lavoro e famiglia rimane un problema, con un carico di responsabilità spesso non equamente distribuito tra donne e uomini. Questi problemi continuano ad ostacolare le opportunità di crescita e successo nella carriera lavorativa delle donne. Nonostante alcuni problemi che ancora oggi sono da affrontare, il cambiamento nella posizione lavorativa delle donne negli ultimi decenni è inconfutabile. Le donne hanno infatti dimostrato di poter ricoprire ruoli di alto prestigio nella loro carriera professionale e di portare un contributo significativo all'economia globale. Come volevasi dimostrare, migliorare la parità di genere nel mondo del lavoro è fondamentale per garantire un futuro giusto e sostenibile per tutti. Sono tuttavia necessari ulteriori impegni per affrontare le sfide ancora presenti e promuovere l'uguaglianza di genere in tutti gli ambiti dell'attività lavorativa.

Andrea Calogiuri

31° passo (anno) di Serena, gara podistica, 10 km circa su strada. Tappa della "Salento Gold 2023"

Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di San Donato di Lecce Si è tenuta a Galugnano il 20 Agosto u.s. quando noi eravamo già in tipografia, pertanto ne parleremo dettagliatamente nel prossimo nr. di Nov./Dic. Responsabile dell'organizzazione il sig. Giovanni De Paola abitante con la sposa Laura, sorella di Serena tragicamente scomparsa a 24 anni nella notte tra il 4- 5 novembre 2016, in via Mameli 13. Impeccabile, appassionato il suo lavoro in memoria della cognata Serena, di straordinario aiuto a mamma Enza e papà Salvatore, suoi custodi gelosi nel cuore e nella mente. Gratitude al Sig. Giovanni De Galugnano tutta. Il suo impegno, tenendo presente fra noi Serena, è anche promozionale per questo nostro piccolo agglomerato di case.-



dalla prima

La donna e la scuola

sibilità economiche per concludere il proprio percorso di apprendimento. Restavano fuori dagli istituti scolastici, dunque, le donne, alle quali erano attribuiti compiti perlopiù nelle mura di casa. La cultura dell'epoca era infatti fortemente patriarcale e voleva limitare il ruolo delle donne alla dimensione domestica che le voleva educate ma non istruite. Da qui le difficoltà di accesso all'istruzione e la possibilità di frequentare solo scuole di tipo femminile. Una rilevante disparità, soprattutto ideologica, attenuata con l'introduzione della Carta Costituzionale. In Italia l'istruzione è un diritto, come recita l'articolo 34: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". Sono stati comunque necessari decenni per dare concreta attuazione alla disposizione costituzionale, tuttavia in maniera orientativa possiamo affermare che a partire dagli anni Sessanta alle donne hanno ottenuto, da questo punto di vista, pari opportunità rispetto agli uomini. Si parla a riguardo di classi miste, cioè gruppi di studenti di diverso sesso con la medesima dignità sociale. Bisogna piacevolmente prendere atto che in Italia oggi la strada è spianata e la voglia di studiare delle donne non si è fermata, al punto che, secondo recenti studi, la nostra nazione risulta la prima al mondo per numero di donne che si iscrivono in università e percorsi di formazione terziari. L'esperienza dello stivale è da considerare un esempio da seguire e probabilmente rappresenta un sogno in tante parti del mondo, dove, purtroppo vi è tutt'ora una forte disparità tra i due sessi. Ne deriva che la scuola è ancora un'utopia ed un tabù per milioni di ragazze.

Filippo Verri

dalla prima

Ruoli secondari per le donne. Ma è sempre vero? E Marie Curie, Rita Levi Montalcini, Malala Yousafzai?

con le loro invenzioni e le loro scoperte. Un esempio importantissimo in campo scientifico è Marie Curie, conosciuta per la scoperta di due elementi radioattivi: il polonio e il radio, inoltre fu l'unica donna ad aver vinto 2 premi Nobel. La radioattività fu il suo successo ma, purtroppo anche la sua morte. Nel campo della medicina invece non si può non nominare Rita Levi Montalcini a cui dobbiamo la scoperta e l'identificazione del fattore di accrescimento della fibra nervosa con cui ha vinto il premio Nobel. Nel 2001 viene nominata senatrice a vita "per aver illustrato la Patria con altissimi meriti nel campo scientifico e sociale". Avvicinandoci ai nostri giorni invece, uno dei nomi più importanti è senza dubbio quello di Malala Yousafzai. A soli 17 anni vince il premio Nobel per la pace grazie al suo coraggioso impegno per il diritto all'istruzione, negato alle donne del Pakistan, da un editto dei talebani. Nonostante le continue minacce, Malala continua a portare avanti la sua battaglia con tenacia.

Tommaso Tondo



Marie Curie



Rita Levi



Malala

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo comodità organizzativa e risparmio di tempo. Il contributo resta volontario: se si può e quando. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

dalla prima

Giovane mamma con in grembo sette mesi di vita: uccisa

Tramontano, una giovane donna incinta da sette mesi. Questo è solo uno dei tanti casi; purtroppo delitti come questo ormai fanno parte della nostra quotidianità. Attualmente il 71% degli omicidi è compiuto contro le donne. "Le donne hanno sempre dovuto lottare doppiamente. Hanno sempre dovuto portare due pesi, quello privato e quello sociale. Le donne sono la colonna vertebrale della società" (Rita Levi-Montalcini). Questa frase fa riflettere sul ruolo cruciale che la donna occupa nella società contemporanea. Ma non è sempre stato così. Le donne hanno combattuto parecchio nel corso degli anni, purtroppo invano: sono infatti considerate tuttora il sesso debole. Il silenzio è ovviamente la forma peggiore di accettazione: per questo la violenza sulle donne è un tema ampiamente dibattuto. Finalmente viviamo in un'epoca che considera questo argomento degno di nota al punto da essersi meritato addirittura una giornata mondiale, che si svolge il 25 Novembre con manifestazioni in tutto il mondo. Una dedica, però, non è sufficiente, perché per cambiare la realtà dei fatti bisogna prima di tutto provocare un cambiamento radicale nella mentalità. Le donne che subiscono violenza infatti non sempre trovano la forza per denunciare l'accaduto: anche quando accade che siano i loro compagni a col-

pire.

Si parte così: la prima volta è uno schiaffo o una spinta che genera qualche livido. Alcuni lividi sono facili da nascondere, ma con il passare del tempo le ferite provocate nell'anima diventano insanabili e si perde progressivamente la forza di reagire e di chiedere aiuto. Poi arriva un pugno, un oggetto che viene lanciato contro poi... compare il coltello. Serve mentalità di ambo i sessi. Bisogna imparare ad essere sensibili alla violenza, a riconoscerla in quanto tale per poterla combattere nel modo giusto. Per farlo è importante partire dal basso, dalle piccole cose che nella vita di tutti i giorni a volte neanche notiamo. Violenza non è soltanto colpire la donna fisicamente, violenza sono tutte quelle azioni che si compiono contro la sua volontà. Ma quali sono le motivazioni che portano l'uomo a picchiare una donna? Frustrazione, non realizzazione personale, difficoltà sul lavoro, nella vita, insoddisfazione, sono solo alcune delle motivazioni. L'uomo nella maggior parte dei casi non riesce ad accettare che la donna sia al suo livello e spesso anche superiore. Le istituzioni, e non solo, hanno indetto numerose iniziative per la sensibilizzazione, invitando a denunciare, il silenzio è la peggior risposta alla soluzione.

Gioele Taurino

Dalla prima

L'evoluzione femminile, un dato di fatto o la strada è ancora lunga?

ti, persistono ancora molte sfide e disuguaglianze di genere che pongono l'interrogativo se l'evoluzione femminile sia un dato di fatto o se la strada da percorrere sia ancora lunga. Per quanto riguarda le conquiste storiche delle donne, nel corso del XX secolo, le donne hanno ottenuto il diritto di voto in molti paesi, aprendo la strada alla partecipazione politica e alla rappresentanza. Negli ultimi decenni, le donne hanno guadagnato maggiore accesso all'educazione superiore, permettendo loro di accedere a una vasta gamma di carriere professionali. Le leggi sulla parità di genere e l'eliminazione della discriminazione sono state introdotte in molti paesi per garantire pari opportunità per le donne. Per quanto concerne la partecipazione economica, le donne sono diventate sempre più presenti nel mercato del lavoro e occupano ruoli di leadership in settori precedentemente dominati dagli uomini. Tuttavia, persistono ancora disparità salariali tra uomini e donne per svolgimento dello stesso lavoro, nonché una sotto-rap-

presentazione delle donne nelle posizioni di potere e nei consigli di amministrazione. Nell'equilibrio tra lavoro e famiglia molte donne continuano a dover affrontare difficoltà nel bilanciare le responsabilità lavorative con quelle familiari, a causa delle aspettative culturali e dei ruoli tradizionalmente assegnati alle donne. Le politiche di conciliazione vita-lavoro e il sostegno all'assistenza all'infanzia possono aiutare a superare queste sfide e consentire un maggior progresso nell'evoluzione femminile. Nonostante i notevoli progressi raggiunti nel corso degli anni, l'evoluzione femminile è un processo in corso e la strada verso la piena parità di genere è ancora lunga. È importante continuare a sensibilizzare sulla questione, adottare politiche inclusive e promuovere una cultura che riconosca il valore e l'importanza delle donne nella società. Solo attraverso sforzi congiunti sarà possibile raggiungere una società equa, in cui l'evoluzione femminile sia un dato di fatto per tutti.

Daniele Calogiuri

l'intervista - galugnanesi fuori sede dove? perché? - di F.M.Dell'Anna
framidel@galugnano.it - www.galugnano.it
339 6279897-0832 655092

ANDREA LUPERTO

N.G. Dove risiedi Ora? Hai Famiglia? Com'è composta? vivo a Desio, provincia di Monza e Brianza con la mia compagna. **N.G.- Qual è il tuo lavoro?** sono un appartenente delle Forze dell'Ordine. **N.G.- Quando sei andato via da Galugnano? Quale la ragione?** Sono andato via da Galugnano definitivamente nel 2011, anche se sono mancato per un altro anno (dal 2007 al 2008) per aver prestato servizio nell'Esercito Italiano. **N.G.- Quali i ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano?** Della mia bella Galugnano ho solo ricordi belli, dalla raccolta delle olive con mio padre nella nostra campagna alle partite a calcio giocate sulla "villetta" di fronte casa dei miei genitori nella zona 167 detta anche "Lete", ma anche delle serate trascorse all'oratorio parrocchiale tutt'ora presente in Via Garibaldi, per non parlare dell'indimenticabile attesa vissuta con fermento per la festa patronale di nostro San Michele, patrono di Galugnano. **N.G.- Ci ritorneresti o ci ritorni saltuariamente? Volentieri? E perché?** Ci ritorno appena il lavoro me lo consente ed in occasione delle festività natalizie e nel periodo estivo. **N.G.- Che rapporto hai con la religione?** Sono un credente ma poco praticante. **N.G.- "Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini?** Sì, Noi Giovani è letto sia da me che dalla mia famiglia sin da quando il giornalino è stato fondato. **N.G.- Qualche consiglio per "Noi Giovani"?** secondo il mio parere il giornalino non necessita di alcuna modifica, anzi è ben fatto, scorrevole alla lettura e ricco di argomenti di varia natura. **N.G. Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili?** La parrocchia potrebbe organizzare incontri culturali, viaggi sia didattici che ludici in modo che i giovani rimasti al paese possano sentirsi sempre stimolati nel coinvolgere tutta la cittadinanza. **N.G. Vorresti salutare qualcuno in particolare?** Il mio saluto va alla mia famiglia, in particolar modo alla mia piccola nipotina Chiara, figlia di mia sorella Luana che mi manca tanto e che spero di rivedere presto. Un abbraccio grande ai miei genitori ed ai miei amici d'infanzia sparsi per l'Italia, ed ovviamente a tutto lo staff di Noi Giovani.

Ci complimentiamo con Andrea e il suo bellissimo entourage, chiaro che in prima linea troneggia mamma Giuseppina e papà Pino autori primari di ciò che la foto rappresenta.



Nella foto, Da sopra e da sinistra: Luana sorella di Andrea, Andrea, la compagna Arianna, mamma Giuseppina, Gianluca, compagno di Luana, papà Pino e la piccola Chiara figlia di Luana e Gianluca.

Borsa di studio "Noi Giovani"

Onorate di ricevere questo riconoscimento da una donna ingegnere, figlia, madre, moglie che continua a portare avanti un progetto per premiare e incentivare il merito scolastico in un'epoca in cui il web sponsorizza ben altri presunti valori e seduce i giovani mostrando loro ingannevoli e facili scorciatoie verso un rapido ed effimero successo. Grazie.

Emma e Lara

Nuova possibile fonte di energia

Riccolgandoci alle parole spese dalla dottoressa Dell'Anna la sera dell'assegnazione della borsa di studio circa le sfide importanti che la scienza è chiamata a superare, proponiamo il seguente articolo riguardante una nuova possibile fonte di energia, che rappresenta una grande opportunità per il futuro nostro e del pianeta.

A causa della crescita esponenziale della domanda globale di energia è oramai necessario individuare nuove e rinnovabili fonti che permettano di soddisfare la richiesta dell'umanità senza creare alcun (ulteriore) danno all'ambiente. Un promettente approccio in questo ambito è quello della fusione a confinamento inerziale (ICF), che sfrutta il processo nucleare senza creare i dannosi sottoprodotti della tradizionale fissione nucleare. L'ICF utilizza fasci di particelle o laser ad alta energia per riscaldare un pellet di combustibile a pressione e temperatura estremamente elevate, permettendo ad esso di subire il processo della fusione nucleare, che rilascerà energia sotto forma di luce e calore. Ma dove si trova la sfida in questo processo? Le complicanze iniziano a nascere nel momento in cui si devono raggiungere le precedentemente menzionate condizioni estreme perché avvenga l'azione di fusione, e si protraggono fino al momento in cui l'energia prodotta da suddetta azione deve essere effettivamente catturata e convertita efficientemente in elettricità. Grazie agli strenui tentativi di ricercatori provenienti da tutto il mondo, negli ultimi decenni è stato possibile effettuare numerosi passi in avanti nell'utilizzo dell'ICF; di grande nota è la National Ignition Facility (NIF) presso il Lawrence Livermore National Laboratory (LLNL) in California, struttura che ospita il sistema laser più potente al mondo, capace di fornire oltre 1,8 milioni di Joule di energia in un singolo impulso, e che nello scorso anno ha permesso un avanzamento estremamente significativo nel campo della ricerca sull'ICF. Durante la giornata del 5 dicembre 2022, infatti, i ricercatori del LLNL hanno potuto osservare un colpo laser produrre circa 3,15 megajoule di energia di fusione dai 2,05 megajoule di luce

laser utilizzati per innescare la reazione. L'esito di laboratorio, sebbene degno di nota, rimane tuttavia un piccolo tassello aggiunto ad un puzzle estremamente vasto e complesso, ovvero quello della risoluzione delle tecniche che limitano ancora l'ICF; il fatto che sia stata prodotta più energia di quanta ne sia stata utilizzata per innescare la reazione di fusione, infatti, risulta un dato estremamente insignificante se messo a confronto con il fatto che l'energia ricavata in laboratorio ammonta a circa l'1% dei 300 megajoule necessari per alimentare il laser stesso. Ad ogni modo, il successo ottenuto nei laboratori del LLNL è da considerarsi una pietra miliare nel percorso verso lo sviluppo di una centrale elettrica che sfrutti l'ICF, sebbene essa risulti ancora essere molto lontana dal diventare una fonte di energia praticabile. Ciò nondimeno, la sua non immediata disponibilità risulta essere altamente trascurabile se paragonata alle sue immense potenzialità. La fusione a confinamento inerziale, infatti, non solamente si è rivelata autosufficiente, ma anche estremamente ecologica ed in linea con la tutela del nostro pianeta; a differenza dei tradizionali reattori a fissione nucleare, essa non produce scorie radioattive a lunga vita, bensì il suo principale sottoprodotto è l'elio, gas non tossico ed inerte; il combustibile utilizzato nel processo di fusione, inoltre, può essere estratto dall'acqua marina, rendendolo facilmente reperibile ed abbondante in natura. Le sfide che è necessario superare prima che l'ICF possa diventare una fonte di energia su larga scala sono molteplici e variano dai problemi tecnici agli alti costi di costruzione e gestione delle strutture (sebbene il continuo sviluppo di nuove tecnologie sembra suggerire un loro futuro abbassamento), tuttavia il finanziamento della ricerca verso una fonte di energia così promettente sia dal punto di vista funzionale che da quello ambientale risulta fondamentale per garantire un futuro (anche se per adesso lontano decenni) all'insegna del benessere non solamente per la nostra società ma anche per il nostro pianeta.

Emma Dell'Anna-Lara Amodio

"Un'ora Insieme" edizione 2023

Dopo la stasi di tre anni causa Covid 19 il 22 Maggio u.s. abbiamo rimesso sul suo binario la ultra decennale manifestazione. Eccezionale la presenza di astanti grazie anche all'impegno profuso da Gianmarco Cesari e Pierpaolo Verri. Il Prof. Vincenzo Tondi Della Mura ordinario di diritto Costituzionale presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università del Salento, componente dell'Associazione Italiana Costituzionalisti dell'associazione "Gruppo di Pisa", collaboratore con il "Servizio Studi" della Camera dei Deputati nella XIII Legislatura, dopo il saluto del nostro parroco Don Giuseppe Renna ha trattato il tema "Famiglia, ruolo e profili sociali". La Dott.ssa Monica Dell'Anna dopo un breve intervento ha consegnato la borsa di studio "Noi Giovani", da lei finanziata, a Emma Dell'Anna e Lara Amodio avendo superato entrambe l'esame di stato a pieni voti. È seguita la consegna tessere dell'ultimo triennio ai componenti della Redazione da

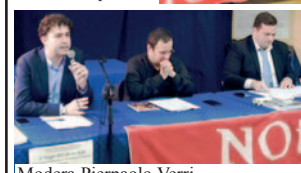
poarte del Direttore Franco Michele Dell'Anna. Apprezzata la mostra di foto (cm. 30 per 45), dono del nostro concittadino e supporter Michele Zito residente in Francia, autore dei dipinti olio su tela raffiguranti il paesaggio di Galugnano e della campagna circostante del secolo scorso con aggiunta di rappresentazioni fotografiche di quadri "olio su tela" inerenti il medesimo tema. Ha Presentato da par suo il Dott.Gianmarco Cesari e Moderato l'Avv. Pierpaolo Verri. Sorprendente il pensiero di **Tonio Tucci e Marcella Mazzeo**, Titolari del Dancing-Days del cui ampio salone abbiamo usufruito: oltre al modico prezzo per tutti coloro che hanno scelto di cenare ci hanno fatto dono di una importante torta che recitava: **"Auguri Giovani - 35° insieme"**. Pensiamo che le sottostanti foto rendano l'idea del successo particolare e appagante per la Redazione tutta.



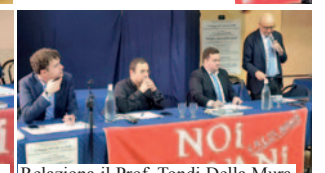
Saluto del parroco



Presenta Gianmarco Cesari



Modera Pierpaolo Verri



Relazione il Prof. Tondi Della Mura



Dopo consegna borsa di studio dalla Dott.ssa Monica Dell'Anna



Consegna Tessere a redattori e collaboratori dal Dir.re di Red.ne



Foto di gruppo



Un insieme della sala



Intervento del Sindaco Dott. Alessandro Quarta e...a tavola.



Mostra foto e torta dono di Tonio e Marcella

Nella foto di gruppo presenti Don Daniele, Don Gigi (già nostri parroci) e Don Luca Nuzzaci parroco di San Donato. Le foto sono di Pierpaolo Greco.

Riflessioni e attualità: donna oggi

Per una riflessione sul ruolo della donna nella società attuale sarebbe utile puntare l'attenzione su tutte quelle circostanze in cui è ancora tangibile la differenza di genere che condiziona il modo con cui alcuni uomini considerano e si avvicinano al genere femminile. In un'ottica in cui domina un pensiero di possesso e controllo, la donna, infatti, è vista come oggetto, proprietà esclusiva del maschio, padrone di ogni sua scelta e opinione.

In realtà, una donna non è oggetto "solo" di violenza fisica, ma anche psicologica e morale nel momento in cui non si rispetta la sua dignità, libertà di pensiero e parola e viene considerata un'esclusiva proprietà dell'uomo che può farne ciò che vuole.

Ad esempio, non sono più sue le decisioni che riguardano i figli, il tipo di educazione e tutte le scelte che la riguardano dal modo di vestirsi, truccarsi, fino al lavoro da fare o le persone da frequentare, sono prese dal compagno, con il pretesto che lei non è in grado da sola di decidere per se stessa.

PAROLA D'ORDINE: PARLATENE - Esiste un particolare "meccanismo" psicologico che in un certo senso protegge e maschera nella mente della donna gli effetti della violenza sul corpo e sull'anima: il diniego le permette di non accettare che tutto quello stia accadendo davvero a lei e alla sua famiglia, proteggendosi attraverso il rifiuto della realtà.

Anziché attribuire la reale responsabilità della situazione all'unico colpevole di ciò, si autoconvince che le botte sono meritate oppure che sono l'espressione dell'amore e dell'attenzione del suo compagno e nei casi più estremi che è stata colpa sua se lui si è arrabbiato ed è arrivato a tanto: in questo modo collude con lui e con il suo comportamento reiterato di aggressività e maltrattamento.

ATTENZIONE E RISPETTO - Un modo molto utile e necessario per limitare e sradicare questo stile di pensiero e di condotta maschilista consiste nell'educare le nuove generazioni su valori di sensibilità, attenzione e riconoscimento delle proprie e altrui peculiarità.

Non basandosi su pregiudizi legati allo stereotipo del genere più forte, il sesso forte appunto, per affermare la propria supremazia sulle donne, ma affidarsi a logiche di integrazione, collaborazione e accettazione delle caratteristiche e capacità reciproche. L'amore non consiste nell'incontro di due metà che devono necessariamente completarsi ma in due unità dotate di identità, dignità e personalità specifica che devono prima di tutto riconoscersi e accettarsi per poi rispettarci anche nella diversità.

PUNTI DI CONTATTO - Conoscere l'altro, infatti, significa accettare anche ciò che non va, tollerare le mancanze e gestire senza stress i conflitti della quotidianità in un'ottica di condivisione e integrazione reciproca in cui ci si arricchisce a vicenda. Grazie alla presenza dell'altro, come fonte di protezione, sostegno e calore, entrambi i membri di una coppia dimostrano di avere più fiducia in se stessi, maggiore autostima e senso di efficacia nell'affrontare e superare le situazioni di stress della loro vita.

Parlare alle persone care di sé o fare capire che si ha bisogno della loro vicinanza nei momenti di bisogno, non è sinonimo di debolezza o vulnerabilità, ma espressione della fiducia nei loro confronti, la testimonianza che pur esprimendo questi sentimenti, non si ha paura di essere allontanati o derisi. Ma la certezza di essere compresi e, forse, amati di più.

Dott.ssa Marina Martina
Psicologa Psicoterapeuta

Limone - Usi e benefici

Ha il colore del sole, è economico e straordinariamente profumato e versatile. Stiamo parlando del limone un alimento che non ha bisogno di presentazioni ma che sicuramente merita di essere conosciuto meglio.

Il limone è sempre di stagione, grazie alle sue tre fioriture annue, fornisce un importante apporto di nutrienti e può contribuire a rendere completa la nostra alimentazione. È noto che il limone ha un'importante quantità di vitamina C ma è anche ricco di fibra e potassio, vitamina E, beta carotene e flavonoidi, antiossidanti che rallentano l'invecchiamento precoce. La vitamina C oltre ad aiutarci a prevenire e combattere i malanni di stagione è utile per la produzione di collagene, una proteina fondamentale per la pelle, i capelli e per tutti i tessuti del nostro corpo. Il limone e altri agrumi sono stati nei secoli un'arma segreta per le flotte navali proprio grazie alla vitamina C. Fu nel Settecento che un medico della marina britannica, James Lind, fece assumere ad un gruppo di marinai malati di scorbuti, (malattia, un tempo gravissima, che decimava gli equipaggi) due arance e un limone al giorno. Bastarono pochi giorni per assistere a miglioramenti sorprendenti. Il limone divenne così protagonista di una delle prime sperimentazioni cliniche documentate della storia della nutrizione.

Gli acidi organici contenuti nel limone tra cui l'acido malico e l'acido citrico, oltre ad essere ottimi alleati del nostro metabolismo ci aiutano ad assorbire il ferro dagli alimenti e contribuiscono a ridurre il rischio di calcoli salvaguardando la salute dei reni.

Il limone è uno degli ingredienti più utilizzati in cucina spremuto o a fette/spicchi per condire insalate, primi e secondi piatti, insaporire dolci e creme, preparare deliziose tisane. Anche se la parte bianca, chiamata albedo, risulta amarognola e in genere si cerca di dividerla dalla parte gialla bisogna sapere che è lì che sono presenti la maggior parte dei flavonoidi. Aggiunto agli alimenti ne favorisce la conservazione. Una spruzzata nella macedonia aiuta a non far annerire mele e pere. Per non fare annerire i carciofi basta lasciarli, una volta tagliati, in acqua e limone fino al momento del loro utilizzo. Spruzzare un po' di limone sulle verdure, cotte o crude, sui legumi, sulla carne e sul pesce oltre a migliorare il gusto aiuta anche a ottimizzare l'assorbimento del ferro, grazie all'azione della vitamina C, aumenta l'introito delle vitamine limitando l'uso di sale. Grazie alle sue proprietà disinfettanti, antibatteriche, deodoranti e sgrassanti, è senza dubbio un rimedio alternativo naturale ed economico per le pulizie domestiche. Per sgrassare il piano di lavoro della cucina sarà sufficiente tagliare a metà un limone, cospargere la superficie con del sale e strofinarlo sulle parti da pulire. Lasciare agire qualche minuto, sciacquare con acqua e tutto sarà perfettamente pulito, disinfettato e profumato.

Invece di buttare i limoni spremuti, ormai privi di succo, mettiarli in lavastoviglie: oltre al buon profumo otterremo anche un effetto purificante!

L'acido citrico può essere un problema per chi soffre di problemi gastrici, come reflusso, ulcere o gastriti, in tal caso è bene consultare il medico

Naturopata Franca Liberatore
riceve su appuntamento a Lecce
Consulenza Online tel. 328/1995056



Il 3 Maggio u.s. ap- prendiamo che: "Buongiorno Puglia è l'ap- puntamento mattutino di Regione Puglia sui profili social istituzionali. Dalle Isole Tremiti a Castrignano del Capo, da Otranto a Carlantino, ogni giorno il buongiorno da uno dei 257 Comuni pugliesi. WeAreinPuglia #weareinpuglia- Comune di San Donato di Lecce".

Di San Donato asserisce: "Circondata da masserie, specchie e menhir, adagiata nella Valle della Cupa, San Donato di Lecce sfoggia un centro storico di chiese e palazzi signorili. Degne di nota sono ad esempio la Chiesa Matrice della Resurrezione del Signore e il palazzo ducale dove un tempo era in funzione anche un frantoio per la produzione dell'olio."

In foto, la Chiesa Matrice della Resurrezione del Signore. (Seguiva foto).

La Regione Puglia ci perdonerà un appunto. Peccato che i menhir insistano su Galugnano così come le non citate chiese della parrocchiale Maria SS. Immacolata, dell'Annunziata, dell'Addolorata, dell'Abazia della Madonna della Neve, delle minuscole cappelle (cunedrhe, da icona) che punteggiano la strada che da fine feudo verso occidente mena sino alla chiesa dell'Addolorata, ora cimiteriale, ad oriente. Ed ancora il palazzo ducale fortificato (castello per i galugnesi) Dellanos (pronuncia Deyanos o Deglianos), la quattrocentesca palazzina Camatarò e, non perché ultime, l'edicole che fanno bella mostra in alcune vie e che vantano anche affreschi cinquecenteschi che portano di filato all'Abazia della Madonna della



Palazzo ducale e il Sindaco
Dott. Alessandro Quarta

Oronzo Massa Duca di Galugnano, generale d'artiglieria della Repubblica Partenopea: "fermi nei nostri doveri, osserveremo religiosamente gli articoli, del trattato convenuto, persuasi che un eguale impegno debba tenersi da tutti i contraenti, che sono solennemente intervenuti. Del resto noi non sappiamo essere né sorpresi né intimoriti, e riprenderemo l'attitudine ostile, quando avenga che ci costringerete violentemente".

Galugnano dimenticata, anche dall'Amministrazione Regionale

di F. M. Dell'Anna 338 6279897-- www.galugnano.it - framidel@galugnano.it

Stemma di Galugnano sul paliotto dell'altare di San Michele nella parrocchiale.



Neve. In merito alla Ducalità del palazzo: quello di Galugnano si ducale, di

quello di San Donato non si è a conoscenza, sino a prova contraria, di qualcuno che si sia fregiato e si fregi del titolo di Duca di San Donato di Lecce (solo per dare a Cesare quel che è di Cesare). Può una Regione ignorare del tutto le sue frazioni privandole addirittura del suo "buongiorno", o ritiene che gli abitanti delle frazioni non siano pugliesi? Se si chiede ad un abitante di una delle frazioni di Vernole quale è il suo paese certamente non dirà Vernole ma dirà Strudà, Acaya, Acquarica di Lecce, Pisignano, Vanze, così come un galugnesi non dirà San Donato ma Galugnano, se richiesto puntualizzeranno: frazione di... Nella nostra ipotesi fa molto male essere del tutto ignorati e privati anche di un saluto, di un "buongiorno", poiché di fatto siamo amministrativamente territorio di San Donato di Lecce ma storicamente Comune autonomo sino al 1809, poi aggregato a San Donato di Lecce in seguito ai noti decreti napoleonici e divenuto sua frazione in seguito all'unificazione di garibaldina memoria devastante per il meridione tanto da diventare un "caso" che tutt'oggi è "il caso meridionale". Annotiamo che Galugnano ha anagrafe e stato civile separate da San Donato di Lecce, eccezionalmente? Suppongo. Da puntualizzare che Galugnano è stata determinante per l'ottenimento del titolo di "Città dell'Arte". Basterebbe dare il buongiorno al Comune e sua/e Frazioni. E comunque una preghiera: Sig. Presidente della Regione Puglia faccia in modo che i suddetti "buongiorno" siano diretti al Comune con un'aggiunta: "e sue o sua frazioni/e", meglio se nomate, che le suddette siano tenute in qualche considerazione con nuovi atti, che ella riterrà opportuni, valorizzanti sempre il Comune in primis e che diano la dignità che meritano a tutte le frazioni della nostra Regione. È chiedere molto? No, pensiamo di no. Noi ci abbiamo sempre sperato e continueremo a sperarci.



+ condoglianze

* - Il primo Maggio 2023, all'età di anni 90, a San Donato di Lecce è venuto a mancare **Dell'Anna Pantaleo**. Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora, il genero, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate i nipoti e i parenti tutti.

* - Il 7 Giugno all'età di 89 anni a San Donato di Lecce è venuta a mancare **Serio Laura ved. Dell'Anna**. Ne danno il triste annuncio, i figli, la nuora, il genero, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate i nipoti e i parenti tutti. - **Pantaleo e Laura erano il papà e la mamma di Domenica, sposa di Rosario Peccarisi abitanti a Galugnano in via Provinciale 7.**

* - All'età di 94 anni il 4 Maggio 2023 è venuto a mancare **Dell'Anna Dante Michele**, ne danno la triste notizia i nipoti Tucci, Dell'Anna e Greco. - **Dante viveva a Caprarica di Lecce, era il fratello della compianta Elena, mamma di Emilio Tucci.**

* - Il 22 Maggio 2023 nella sua abitazione in via San Michele 10, all'età di anni 83 è venuta a mancare **Elide Assunta Gemma vedova Dell'Anna**. Ne danno il triste annuncio la figlia, i figli, il genero, la nuora, le sorelle, i cognati, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

* - Il 13 Giugno 2023, all'età di 78 anni è venuta a mancare all'amore dei suoi cari **Taurino Marisa ved. Mazzotta**. Ne danno il triste annuncio il figlio, le figlie, i generi il fratello, le sorelle, la cognata i cognati, i nipoti e parenti tutti. **Marisa abitava a Galugnano in via San Salvatore 26.**

* - All'età di anni 61 il 21 Giugno 2023 è venuto a mancare **Mazzeo Silvio**. Ne danno il triste annuncio la compagna, il cognato, la cognata, il fratello, gli amici e i parenti tutti. **Silvio abitava a Lecce con la compagna, il suo domicilio galugnese col fratello Gino in via Buonconsiglio 17 Galugnano.**

23.12.2022 - 23.10.2023 - A dieci mesi dalla scomparsa

I figli Lucio, Morena e Alberto, la sposa Annunziata Peccarisi ricordano il papà e sposo **Salvatore Lezzi**. Non è più, ma la sua presenza è costante nel loro cuore e nella mente. Nei pensieri lo ricordano instancabile lavoratore, sempre dedito alla sua famiglia, padre e sposo esemplare, avvincente dalla sofferenza negli ultimi tempi. Vana la sua costante lotta, paziente e coriacea.



Giornata mondiale dei nonni e degli anziani. Voluta da Papa Francesco puntualizzando che: "la vecchiezza è un dono".

Istituita nel 2021 cade nella IV Domenica di Luglio di ogni anno (il 23 per quest'anno). La festa dei nonni cade il 2 Ottobre, in quella data ed ora ad essi, consci della loro importanza, alla gratitudine abbiniamo gli auguri di cuore non disgiunti da un fortissimo applauso.

* - L'8 Luglio 2023 a Sternatia, all'età di 95 anni è venuta a mancare **Spagna Giorgia Vincenza**. I figli, le figlie, le nuore, il genero la sorella i nipoti e parenti tutti ne annunciano la triste scomparsa.

Giorgia era nonna materna di Elisa Martina abitante in via Trieste 13, nostra preziosa collaboratrice

* - A Lequile il 17 Luglio 2023 a soli 58 anni è venuta a mancare **Cinzia Passabi in Maraneci**. Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la nuora, il genero, la mamma, il fratello, i cognati, le cognate e parenti tutti.

- **Cinzia era figlia del compianto Prof. Bernardino e di Tucci Annetta già abitanti a Galugnano in via Garibaldi 7. Lo zio paterno Prof. Pantaleo abita in via Mameli 29 a Galugnano.**

* - Il 27 Luglio all'età di 91 anni è venuta a mancare **Maria Dell'Anna Ved. Peccarisi**. Ne danno il triste annuncio le figlie, il genero, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. **Maria abitava in via Mameli 13, abitava in via Piave 1/B.**

* - all'età di anni 78 il 28 Luglio 2023 si è spento **Carlo Aprile, Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri in pensione.**

Ne danno il triste annuncio la moglie Mina Toraldo, il figlio Paolo, la figlia Debora, il genero Silvio, il nipotino Lorenzo, la zia Nina, i cugini e i parenti tutti. - **Carlo abitava in via Provinciale 139. Della sposa Mina ricordiamo i compianti mamma e papà: Clidia Dell'Anna e Gino Toraldo (per tutti "il padreterno").**

* - L'8 Agosto si è spenta serenamente all'età di 86 anni **Annunziata Bruno**. Il marito, le figlie, il genero e i nipoti annunziano ricordando che l'immenso amore donatogli rimarrà per sempre nei loro cuori. **Annotiamo che Annunziata con lo sposo Armando Caporale sono stati da sempre nostri estimatori e sostenitori.**

Percorso per fidanzati. Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

Sabato 17 Giugno prima confessione per 4 nostri ragazzi

Per la prima comunione, dato l'essorio numero, saranno abbinati a quelli del prossimo anno. Doveroso il grazie di tutta la comunità alle catechiste Annamaria Lezzi e Caterina Tommasi.



Dalla Sinistra: Caterina, Don Giuseppe, Anita Maggio, Lorenzo Ingrosso, Francesco Quarta, Giulia Greco e Annamaria.

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

***Festivi:** ore 8 Chiesa dell'Annunziata. 11.15 e 19 nella Parrocchiale. ***Feriali:** ore 19 nella Parrocchiale. ***Festività solenni:** (anche se di Domenica) 8,00 nella parrocchiale.

Dal 18 Giugno al 17 Settembre soppressa la messa delle 11.15

PER LE FESTIVITÀ IN ONORE DI S. MICHELE ARCANGELO

Giorno 19: ore 18:45 trasferimento della statua di S. Michele sul trono e inizio novena. **23:** "lu sparù": Sante Messe ore 12,00 per il 150° anniversario del Patrocinio, e ore 19,00. **28 vigilia:** ore 19,00 Santa Messa. **29, di di festa:** Sante Messe: ore 08, 11 e 18.30. **Per eventuali variazioni di orario chiedere informazioni in parrocchia.**

DA RICORDARE

17 Settembre: giornata nazionale offerta per il sostentamento del clero. **31 Ottobre:** ritorno ora solare, la Santa Messa vespertina ritorna alle ore 18.00. **1 Novembre:** tutti i Santi. Sante Messe: 8.00, 11 e 18. **2 Novembre:** commemorazione defunti. Sante messe: 8 e 11 al cimitero. 18 in Parrocchia. **4 Novembre:** dopo la Santa Messa delle ore 18 tradizionale cerimonia presso il Monumento dei Caduti in Guerra.

Festeggiamenti dei 100 anni della signora Bruno Addolorata

In data 14 Luglio 2023 la nostra piccola comunità di Galugnano ha avuto l'onore e il piacere di festeggiare una concittadina che con la grazia del Signore ha compiuto 100 anni. Stiamo parlando della signora Addolorata Bruno abitante in via Provinciale 13, conosciuta meglio come la moglie di "mesciu Angiulinu meccanicu". la signora Addolorata è stata festeggiata presso la casa di cura Sant'Anna ivi ricoverata da poco. con tutto l'affetto e l'amore delle figlie Maria e Fulvia con i rispettivi mariti Donato e Giuseppe attorniate da i nipoti, pronipoti, parenti ed amici. alla cerimonia hanno preso parte il parroco Don Giuseppe Renna che ha recitato un momento di preghiera e il tesoriere della Confraternita SS. Sacramento Rosario e Annunziata di Galugnano Michelino Dell'Anna in rappresentanza della stessa, il quale ha consegnato una targa ricordo a nome di tutta la Confraternita, in quanto la festeggiata è una consorella iscritta da tanti anni.



Addolorata con le figlie Maria e Fulvia

Con Addolorata son 7 i galugnesi che hanno varcato la soglia dei 100: Linciano Raffaele, domiciliava in via Annunziata, Spagnolo Massimino in via Pozze, Dell'Anna Realino ad Ostuni, Dell'Anna Maria Rosa (Rosulia) in via Pozze, Lecce Fiorentino a Bari, Dell'Anna Maria (Sig.ra Uccia) in via Lecce.

NOZZE

Il 10 Giugno 2023 a Lecce si sono uniti in matrimonio **Petrachi Enzo e Fabiana Rizzello** ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Antonio e Spedicato Maria Teresa residenti a Lecce e la mamma dello sposo Maria Margiotta residente a Galugnano via Piave 4. Enzo e mamma Maria hanno constatata la presenza nel loro cuore del compianto papà e sposo Antonio.

50° di matrimonio

Peccarisi Pina e Battiato Alfio, da sempre nostri supporter, il 28 Aprile 2023 a Varese per i loro 50 anni insieme hanno rinnovato le promesse del matrimonio nella chiesa del SS.Sacramento durante la celebrazione della Santa Messa, presenti i figli Stefano e Graziana e il nipote Nicolò. Sono poi stati applauditi e festeggiati da amici e cari tutti.

Pina è nostra concittadina, da decenni residente a Varese. Coi compianti Papà Antonio, mamma Maria e altri sette fratelli abitava in via Provinciale nr. 26, attuale suo domicilio durante i frequenti ritorni a Galugnano.



Dalla sinistra: Anna sposa di Stefano, Stefano, Pina, Alfio, Graziana e il figlio Nicolò

23 Giugno 1973 - 19 Giugno 2023

50 anni insieme per **Clara Mazzeo e Valerio Ingrosso**, durante la Santa Messa, presenti i figli Walter con Luana e Francesca con Leo e i figlioli Andrea e Greta, hanno rinnovato le promesse fatte 50 anni prima, con benedizione anelli in ricordo dell'evento.



Dalla sinistra: Walter con Luana Rollo, Valerio, Clara e Francesca con Leo De Giorgi.

Hanno poi festeggiato con parenti e amici che non gli hanno lesinato applausi sonori e numerosi.

Clara è figlia del compianto Bernardino titolare della CISL locale per tanti anni, testimone passato poi a Valerio e Walter operanti tutt'ora nell'ambito sindacale.



Santi Martiri d'Otranto 10 anni dopo la proclamazione



12 Maggio 2013: Roma, PAPA FRANCESCO proclama santi gli 800 Martiri Otrantini: noi c'eravamo.



Oranto 30 Maggio 2013: Santa Messa di ringraziamento: eravamo anche lì.

in breve - *Il Comune di San Donato, in partenariato con Medeur ha attivato presso il Polo delle Arti e della cultura a Galugnano in via San Michele lo sportello "Orientation Desk" per: un supporto nell'affrontare il processo di scelta professionale e formativa in linea con le proprie attitudini, competenze e capacità professionali; lo sportello sarà attivo: lun./ mer./ ven. dalle ore 8:00 alle 14:00; mar./gio. dalle ore 14:00 alle ore 20:00.

Galugnano 5 Agosto Festa Maria SS. Della Neve

Una quattrocentesca Abbazia sita fuori le mura a lei è nomata. Le sue origini si devono ai Padri Basiliani che, sbarcati nel Salento, hanno trasformato la preesistente "cuneddrrha (minuscola capelletta campestre "ove ci possono capire ad 4 persone dicta Sanctae Mariae de li Pisanei" (così nella visita pastorale del 1540) in un'Abbazia nomata poi "... Sanctae Mariae Nivis". Alle ore 19 dopo la tradizionale processione dalla parrocchiale all'Abazia e celebrazione della Santa Messa celebrata dal nostro parroco Don Giuseppe Renna, a cura dell'Amm.ne Comunale e Comitato feste si sono svolti i seguenti festeggiamenti: decustazione di prodotti tipici locali, animazioni per i più piccoli, esibizione del Dj Frank Lucignolo e Mr. Crash Vinil Dj Style, grazie al Gruppo Astrofili del Salento ammirazione dello spettacolo offerto dal firmamento: stelle, pianeti, comete e costellazioni. Encomio, merito e gratitudine per aver abbinato al pop la cultura con la "C" maiuscola.



da sopra: In processione, celebrazione Messa, parte dei presenti (il primo a sinistra il Sindaco Dott. Alessandro Quarta).

Le foto sono di Pierpaolo Greco

Galugnano Festività patronali.

Si terranno nel mese di Settembre, il 23 per 150° del patrocinio di San Michele dall'uragano che si abbattè su Galugnano, il 28 e 29 vigilia e di di festa.

Per il programma religioso si rimanda a pag.6 "Nella Mia Parrocchia". **Programma civile:** presteranno servizio il 28 il concerto bandistico Città di Conversano, sino alle ore 22, Direttore d'Orchestra Susanna Pescetti, al quale seguirà in Piazza Eroi uno spettacolo musicale ancora non definito, il 29 a Città di Conversano si affiancherà Città di Squinzano diretta dal Maestro Direttore Concertatore Giovanni Guerrieri. Inoltre il 22 in Piazza Umberto dalle ore 20 la compagnia teatrale "Capufische" presenterà la commedia "lu senatore" di Raffaele Protopapa. il 23 farà tappa a Galugnano il Festival Organistico del Salento edizione 2023, il concerto nella Chiesa Madre dopo la messa vespertina delle ore 19, essendo implicati diversi Maestri quello per Galugnano sarà comunicato a tempo debito, infine il 30 concerto musicale pop. da definire. Le luminarie sono della "Elettro Luminarie di Beatrice Fabrizio". Non mancheranno i tradizionali, spettacolari fuochi d'artificio durante la processione del 28 ed a fine festa il 29.

Per tutto e sempre lode e gratitudine al "Comitato Feste Patronali" consci del sacrificio a cui si sottopongono dando prestigio alla nostra comunità. Per tutti nominiamo il Presidente Dott. Antonio Conte.

Esami di stato 2023

Questi i nostri ragazzi che lo hanno brillantemente superato: Francesca Bellucci, Alessandra Calò Ricci, Rebecca Conte, Luca Dell'Anna, Andrea Linciano, Mirko Martina, Monica Milanese, Benedetta Passabi, Giorgio Rizzo, Gioele Taurino e Arianna Tondi.

Annotiamo Passabi Benedetta che ha centrato il 100% alla quale sarà consegnata la borsa di studio "Noi Giovani" sovvenzionata dalla Dott.ssa Monica Dell'Anna durante la manifestazione culturale "Un'ora Insieme" edizione 2024, segnaliamo Gioele Taurino nostro valente redattore e Arianna Tondi figlia di Paolo e Franca Liberatore curatrice della rubrica di "Noi Giovani" sulla naturoterapia. A tutti gli auguri più belli da parte della Redazione tutta, ma dell'intera comunità galugnanese. Che il futuro soddisfi tutte le vostre aspettative nel mondo del lavoro e non solo.

Incontro a Galugnano tra il 15° "Cavalleggeri di Lodi" e l'ASD podistica "La Mandra" di Calimera

Si è trattato di una staffetta organizzata a livello nazionale, manifestazione sportiva non agonistica e benefica svoltasi il 6 maggio 2023 a favore della fondazione AIRC per la lotta ai tumori femminili. L'incontro è avvenuto in Largo Vittorio Emanuele.

Il Reggimento "Cavalleggeri di Lodi" ha partecipato con proprio personale alla tappa Spongano-Lecce sostando a Galugnano, proseguendo poi per la Caserma Nacci di Lecce, sede del Reggimento.



"La Civetta" Opera di Mario Creti



Trattasi di una scultura in malta con sabbia di fiume e cemento che misura 50x90x310, dono dell'artista al Comune di Castri di Lecce, posizionata al centro della villetta di via Brodolini/via Indipendenza. Così Donato Carla: "... la ritrae, nella sua iconica postura, cioè appollaiata sul posatoio a troncheggiare..."

È stata inaugurata Domenica 18 Giugno u.s., presente il Consigliere delegato alla cultura del nostro Comune Dott. Armando Rotondo, si aggiunge ad altre sue opere che fanno bella mostra a Santa Maria di Leuca, Caprarica e San Donato di Lecce. Per conoscere stile e valenza della sua arte indispensabile visitare il suo "Giardino dell'Arte" che si estende per oltre mille metri in via P. Nenni 13 a Galugnano.



Mario e il Sindaco di Castri Andrea De Pascali.

San Donato di Lecce - Estate 2023 - programma San Donato: Giugno: 21 "l'albero dei Lumi"- 23 "Teatro degli Amici" - 25 "Lu Carnali" e "Gruppo Vecchi Trainieri" - 30 teatro "Emozioni". Luglio: 5 "Euphoria" Ritorno alla scena - 7 Cabaret "I Malfattori" - 8 musical "PeterPan" - 10 torneo dei quartieri - 14 "Lucignolo" dj set - 21 - Mr. Crash dj set. - 27 "Aracmea" a cura comitato feste. - 29 Bar Agorà, "Lesionati" - 30 King Bar "Macaria" musica popolare. Agosto: 3 Alla Bua" - 8 "la differenza" musica Comitato feste. - 10/11 Parco dello sport "Salento Music Festival" - 17 Teatro "Lu Senatore". programma Galugnano 5 Agosto: Madonna della Neve a cura Comitato Feste Patronali. 20 Agosto "31° Passo di Serena" gara podistica.

"Il Rinoceronte" di Gino Leo

Trattasi di una scultura su tronco d'olivo colpito dalla xilella. Gino Leo, "Maestro Scultore" autodidatta, maneggia il legno d'olivo con una singolare maestranza. L'opera, inserita nel Parco dello Sport, della Musica e della Cultura è stata inaugurata l'11 Giugno u.s., presenti il Sindaco Dott. Alessandro Quarta e il Consigliere delegato alla cultura Dott. Armando Rotondo.



S. Donato di Lecce Festività patronali. Si sono tenute il 6, 7, 14 e 28 Agosto. Il 6, vigilia, il 7 di di festa, il 14 si commemora un suo miracolo e il 28 il patrocinio a difesa della comunità da un minaccioso uragano. Suntuosa come sempre la festività del 6 e 7. Seguitissimi i riti religiosi, particolarmente la processione, meticolosamente voluti e organizzati dal parroco Don Luca Nuzzaci. Hanno prestato servizio i concerti bandistici di Squinzano il 6 e Squinzano e Lecce il 7, città di Veglie il 14 e Conversano il 28. L'importante addobbo della chiesa si deve alla ditta Avventaggiato Addobbi. Il 6, al termine della processione, ormai sera, l'appena buio della zona specchio è stato squarciato da uno spettacolo pirotecnico fantasmagorico applauditissimo dai presenti sulla specchia e dai numerosissimi sulla via per Galugnano. Merito alla Di Matteo Fireworks. La Cesario De Cagna di Maglie ha curato le luminarie che hanno addobbato il centro del paese, e non solo. Puro spettacolo hanno offerto piazza Garibaldi e Via Roma. Lode e gratitudine al comitato tutto per l'eccellente lavoro.

Elezioni Comunali 14 e 15 Maggio 2023

(Il dettagliato quadro dei risultati si deve al Prof. Ernesto Greco al quale va la nostra gratitudine)

Sezioni	1	2	3	4	5	Tot.
oltre-Lista nr.1-voti	438	392	419	436	262	1.947
ci si Amo- nr.2- voti	324	305	283	390	445	1.747
Voti Validi	772	697	702	826	707	3.694
Bianche	2	1	6	1	2	12
Nulle	12	12	12	10	6	52
Votanti	786	710	720	837	715	3.758
Elettori	1003	950	886	1039	954	4832

Lista nr.2 - candidato Sindaco Prof. Salvatore Tanieli

Massimo Longo	123	101	73	130	46	473
Anna Rita Perrone	97	102	69	100	84	452
Andrea Munno	32	43	39	54	255	423
Veronica Vergallo	82	53	71	83	42	331
Anna Cristofalo	40	37	43	52	31	203
Annamaria Milanese	30	33	28	52	23	166
Raffaele Cristofalo	25	33	25	38	5	126
Valerio Mellone	23	33	31	19	9	115
Davide Grande	10	11	13	15	59	108
Del Sole Antonella	3	2	0	4	93	102
Elia Dell'Anna	23	16	20	23	13	95
Diego Rollo	10	9	14	14	7	54

Lista nr.1 - Sindaco uscente Dott. Alessandro Quarta

Stefania Rollo	124	101	124	139	19	507
M. Ilenia Taurino	68	44	94	80	138	424
Riccardo Pellegrino	75	84	67	81	36	343
Cesare Taurino	108	61	64	53	33	319
Ezio Conte	53	81	65	73	11	283
Viviana Rollo	69	54	64	77	9	273
Luca Perrone	47	49	43	55	14	208
Armando Rotondo	28	33	58	41	43	203
Antonio Luceri	31	22	34	64	4	155
Chiara Perrone	44	37	26	30	17	154
Antonio Pellè	39	13	35	27	9	123
Pietro Dell'Anna	13	10	4	2	74	103

Ha votato il 77,77% Lista nr 1- 52,71%, nr 2 - 47,2%

"Bagni di Sole Alimini - Cocobay Beach Bar" ha ospitato anche quest'anno, dal 19 Giug. al 7 Lug. circa 30 cittadini over 60 di San Donato e Galugnano, su input dell'Amministrazione Comunale. Assessore alle Politiche Sociali Avv. Riccardo Pellegrino.



A destra, al centro e a sinistra si indovinano Ezio Conte, Presidente del Cons.Com., il Sindaco Dott. Alessandro Quarta e il Consigliere delegato Avv. Riccardo Pellegrino.



Sopra - uscita processione con a sinistra il Parroco Don Luca e Don Donato De Blasi. (foto di Antonio Ingresso) a sinistra galleria Via Roma con affianco l'antistante Piazza Garibaldi

SALENTO Nui cucenamu cussine a cura di

Mario Graziano Manconi Chef presso
"Molino A Vento" di Uggiano La Chiesa.
Tajeddrha (tegane) di spatola
Vino: skarabocchio di Paiamà



Ccè 'nci ole: 200g. te filetti di pesce spatola, 2 zucchine, 2 patate medie, 3 pummitori ramati, petrusinu friscu, rienu selvaticu, pipe appena macenatu, 50g. te grana padanu, pane rattatu, n'addrhu teaju, ueiu extrhaverigine.

Comu se face:

'nnettati le patate e le cucuzze e faciti fettine fine, fine, sbollentati le patate pe 3 minuti nell'acqua bollente 'nnu picca salata, sartati le cucuzzeddrhe intrha l'aju e aju a fiamma allegra e pe picca tiempu (2 minuti), 'rreculandu te sale tajati a rondelle li pummitori ramati. Intrhu 'nne coppa pasta mentiti 'nnu strhatu te patate e cucuzze, sistemati li filetti te spatule strhitti strhitti e 'mmucciati cu 'nnu giru te pummitori, conditi cu lu sale, pipe, grana padanu, petrusinu e rienu servaticu. Mentiti 'nnauru strhatu te cucuzze e patate e spicciati cu 'lli pummitori, 'nna sporverata te grana padanu, pane rattatu, petrusinu e ueju extrhaverigine. 'nfurnati a 190/C pe 12 minuti circa, a fine cottura 'lliandte lu coppa pasta, serviti e... bon'appetitu!

Ingredienti: 200g di filetti di pesce spatola, 2 zucchine, 2 patate medie, 3 pomodori ramati, prezzemolo fresco, origano selvatico, pepe di mulinello, 50g. di grana padano, pane grattugiato, 1 spicchio d'aglio, olio evo.

Come si fa:

nettare le patate e le zucchine e con una mandolina affettarle finemente, sbollentare le patate per 3 min in acqua bollente leggermente salata, far saltare le zucchine in olio e aglio a fiamma vivace e brevemente (circa 2 min.) regolando di sale tagliare a rondelle i pomodori ramati. In un coppa pasta disporre uno strato di patate e zucchine, disporre i filetti di spatola in tutti gli spazi e coprire con un giro di pomodori, condire con sale, pepe, grana padano, prezzemolo e origano selvatico. Sovrapporvi un altro strato di zucchine e patate e finire con i pomodori, una spolverata di grana padano, pane grattugiato, prezzemolo e olio evo. Informare a 190/C per 12 min. circa, a fine cottura togliere il coppa pasta, servire e... buon'appetito!

Ulteriore prestigiosa onorificenza alla concittadina, nostra socia onoraria, Dott.ssa Monica Dell'anna

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CAPO DELL'ORDINE
AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

In considerazione di particolari benemeritenze;
su proposta del Presidente
del Consiglio dei Ministri;
sentito il Consiglio dell'Ordine
al Merito della Repubblica Italiana;
con decreto in data Roma 27 Dicembre 2022
HA CONFERITO L'ONORIFICENZA DI

Cavaliere

Alla Dott.ssa **MONICA DELL'ANNA**

Con facoltà di fregiarsi delle relative insegne

Firmato
Mattarella

Controfirmato
Meloni

Il Cancelliere dell'Ordine attesta che
La Dott.ssa Monica Dell'Anna
È stata registrata nell'albo dei Cavalieri
al N. 20223 Serie VI

Il Cancelliere dell'Ordine
il Direttore Capo Ufficio
della Cancelleria



Monica è figlia del nostro Direttore di Redazione. L'onorificenza gli è stata consegnata il primo Giugno 2023 presso l'Ambasciata italiana in Svizzera dall'Ambasciatore Dott. Silvio Mignano. La foto con il nostro Presidente è stata scattata in occasione della visita di stato in Svizzera del 29 Novembre 2022.

Composizione Soci Noi Giovani. Redattori: autori abituali di articoli. **Collaboratori:** aiutano alla realizzazione e distribuzione. **Sostenitori:** contribuiscono con offerte da Euro 50 in su. **Onorari:** sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.

Ciclismo - Galugnano
30 Aprile 2023,
9ª Ed.ne del "Trofeo
Città di Galugnano"

Gara voluta, messa in atto e organizzata sempre dal nostro concittadino Luca Creti con la collaborazione di Team Posia. Circa 100 i partecipanti su un percorso di 9.1 km da percorrere per 7 giri per complessivi 63.7 km. Pioggia e freddo alla partenza attutitosi e scomparso via, via. Dal secondo giro fuga di 5 atleti mai raggiunti dal gruppo. Sui fuggitivi la spunta a braccia alzate Marco Larossa del "Team Larossa", secondo classificato Elio Aggiano "Leo Costruzioni", terzo classificato Antonello Cardone "Pedale Elettrico". Numeroso il pubblico facente ala al passaggio dei corridori proveniente anche da paesi limitrofi.

Chiaro che iniziative del genere rendono prestigio alla piccola Galugnano ben oltre il circondario. Dovoso rendere merito e gratitudine a Luca Creti.



Sul podio i primi tre classificati. Dalla sinistra: Ass.re allo sport Avv. Riccardo Pellegrino, il Sindaco Dott. Alessandro Quarta, Luca Creti e il Prof. Salvatore Tanieli, Cons.re di minoranza e candidato Sindaco soccombente.

San Donato
Lo Sport di Tutti
Olimpiadi dell'inclusione.
Edizione 2023

Trattasi della 5ª edizione che si terrà il 15.16 e 17 Settembre. La manifestazione ha assunto rilevanza nazionale. Previsti oltre 1500 arrivi da tutta Italia. Più di 80 esibizioni in tutti gli sport con riprese da parte di reti televisive nazionali. In campo atleti paralimpici e normodotati: "Lo Sport di Tutti". Dovoso dar merito all'Assessore delegato allo sport Avv.to Riccardo Pellegrino, a lui si deve l'idea e la sua messa in atto.



Avv.to Riccardo Pellegrino

ricordiamo a tutti - Mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno le partecipa impossibile pubblicarle. Ogni vs informazione è un favore che ci fate.

Se rimpiangi la gioventù ritorna giovane aiutando i giovani.

Noi Giovani

PROPRIETÀ: Parrocchia
Maria SS. Immacolata
Galugnano

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33. - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:
Don Donato Palma
donatopalma@virgilio.it
328-3430470

PRESIDENTE
Don Giuseppe Renna
dongiusepperenna@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:
Franco Michele Dell'Anna
0832-655092- 3386279897
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it

VICE DIRETTORE
Pierpaolo Verri-388.1005167
pierpi.verri@alice.it
tel 333.4728628

Hanno scritto in questo numero:

Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'Anna (Direttore di Redazione), Pierpaolo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori: Andrea Bernardo, Andrea Calogiuri, Daniele Calogiuri, Gianmarco Cesari, Giovanni Maio, Gioele Taurino, Tommaso Tondo, Filippo Verri.

Inoltre: Lara Amodio, Emma Dell'Anna, Avv. Emanuele Dell'Anna, Dott.ssa Marina Martina, Naturopata Franca Liberatore e lo Chef Mario Graziano Manconi.

WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna
320.012211 - enea@email.it

TESORIERE:

Gianmarco Cesari

C.C. POSTALE: N° 10361731
iban: IT79 S 07601 16000
000010361731

Intestato a:
Mensile Parrocchiale
"Noi Giovani" 73010 Galugnano
Tiratura N° 1700 copie.

Finito di stampare li 2 Settembre-
Vietata riproduzione testi
se non autorizzata dalla Direzione

Sport.Sport. Sport di Andrea Bernardo - San Donato - Torneo dei Quartieri

Il 4 Agosto 2023, con la finale di calcio tra Ulia Torta e Santa Cruce, si è conclusa la cinquantesima edizione del Torneo dei Quartieri, manifestazione organizzata dall'Amministrazione Comunale di San Donato di Lecce in collaborazione con l'ASD Fabrizio Miccoli. A sfidarsi, come al solito, i tre quartieri di San Donato, Quartieri Asciu, Santa Cruce e Ulia Torta, e Galugnano. Il torneo di basket, riproposto dopo il successo dello scorso anno, ha visto trionfare la Santa Cruce nella finalissima contro il Quartieri Asciu. Terzo posto per il Galugnano, che ha vinto la finale contro l'Ulia Torta. È stato premiato come miglior giocatore del torneo Serio. Quarta edizione del torneo di pallavolo e quarta vittoria consecutiva per l'Ulia Torta, che ancora una volta piega il Galugnano nella finalissima. Chiude al terzo posto la Santa Cruce. Al nostro Matteo Pagano è stato assegnato il premio di miglior giocatore, mentre a Taurino e Martina rispettivamente i premi miglior giocatrice e miglior giocatore non residente. L'



Matteo Pagano

Ulia Torta si aggiudica anche il Torneo dei Quartieri di calcio nell'anno del suo cinquantesimo anniversario. Decisiva la vittoria in finale contro la Santa Cruce per 3 a 1. Il Galugnano invece trionfa nella categoria esordienti con lo stesso risultato. Per la categoria adulti, premio "Pasquale Caiaffa" al miglior giocatore del torneo Libertini, a Colazzo il premio "Annino Colazzo" per il miglior portiere, capocannoniere Guideri, premio miglior giocatrice a Rollo, premio miglior giovane del torneo a Masciullo e premio miglior giovane non residente a Jole Conte del Galugnano. Per la categoria esordienti del torneo di calcio, premiati De Matteis del Galugnano (miglior giocatore), Grande (miglior giocatrice), Faggiano (capocannoniere), e Cafaro (miglior portiere).



I nostri esordienti vincitori del torneo a loro dedicato.

Lettori San Donato di Le Comune del quale siamo frazione - Non potendo più bussare porta a porta per la richiesta di volontaria offerta annuale vogliamo ringraziare tutti i cittadini che hanno sopperito inviando la loro volontaria offerta servendosi del c/c postale allegato.

San Donato di Lecce
Salento Music Festival - 2ª edizione

Dopo il brillante debutto dell'edizione 2022 la manifestazione è stata replicata il 10 e 11 Agosto u.s. Ecclatante la presenza di pubblico, di più il successo. Musica e delizie culinarie, locali e non, l'han fatta da padrone. Applausi, sorrisi e commenti, tutti positivi, hanno imperversato. La musica ha offerto una ricca vetrina dei gruppi musicali attualmente in auge in campo provinciale, in bell'evidenza "Gli Avvocati Divorzisti" e "Davide Corsano e Greta Portacci". Superfluo annotare che la colonna portante del tutto, nel debutto 2022 e nell'edizione 2023, sono stati i "Sud Sound System", gruppo autocno di fama internazionale. La speranza e l'augurio sono che, con le successive edizioni, si riesca a varcare i confini regionali, e non solo, l'armamentario c'è tutto: la sovvenzione regionale, l'impegno dell'Amministrazione Comunale, Sindaco Dott. Alessandro Quarta in primis, la marca "San Donato di Lecce" esportata oltre provincia dal "Presepe Vivente" e in campo nazionale e internazionale, oltre ai "Sud Sound System", da giocatori di calcio della levatura di Fabrizio Miccoli e Pasquale Bruno, da non mettere in second'ordine gli abitanti tutti del Comune sempre entusiasti e collaborativi. Un'ultima menzione per l'Assessore ad eventi e spettacolo Ilenia Taurino. Inutili altri commenti. Dice tutto la foto.

